

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Costruire una nuova umanità Tempio-Ampurias

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

- Adulti e terza età in condizioni di disagio
- Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Contrastare qualsiasi forma di povertà economica e sociale puntando sul miglioramento dei servizi offerti dalle Cittadelle della Carità, in modo particolare dagli Empori della Solidarietà, favorendo uno scambio intergenerazionale tra i nuovi giovani volontari e quelli già presenti. La finalità ulteriore è quella di raggiungere le persone non ancora intercettate, per prevenire l'insorgenza di casi "cronici" e l'aumento di situazioni di povertà assoluta.

Obiettivo agenda 2030

- Ob.1 Porre fine ad ogni povertà nel mondo.
- Ob.3 Assicurare la salute e il benessere per tutte le età.

Obiettivi specifici

1. Migliorare l'accoglienza e la presa in carico dei beneficiari degli Empori della Solidarietà
2. Migliorare l'offerta degli Empori della Solidarietà
3. Potenziare i servizi a favore delle persone con limitata mobilità o senza la possibilità di raggiungere le sedi con veicoli o mezzi di trasporto
4. Far conoscere i servizi Caritas e sensibilizzare la comunità

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' SEDE 1: CITTADELLA DELLA CARITA' TEMPIO PAUSANIA.

OBIETTIVO 1: Migliorare l'accoglienza e la presa in carico dei beneficiari degli Empori della Solidarietà

ATTIVITA'	AZIONI
-----------	--------

Attività 1.1 Potenziamento del servizio di accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Accogliere gli utenti</i> - <i>Informare gli utenti sui servizi</i> - <i>Orientare gli utenti</i>
Attività 1.2 Attività quotidiane nell'Emporio della Solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Spiegare le regole di accesso e di distribuzione</i> - <i>Reperire i documenti necessari per ottenere la Donocard (tessera punti per l'accesso al servizio)</i> - <i>Inserire i dati nel database informatico</i> - <i>Caricare gli scaffali dell'emporio</i> - <i>Gestire il magazzino: virtuale e fisico</i>
Attività 1.3 Potenziamento dell'accompagnamento durante il momento della spesa.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Aiutare nella gestione dei punti</i> - <i>Ascoltare le necessità degli utenti</i> - <i>Accompagnare durante la spesa</i> - <i>Condividere ricette e buone pratiche contro lo spreco alimentare e non</i>

OBIETTIVO 2: Migliorare l'offerta degli Empori della Solidarietà.

ATTIVITA'	AZIONI
Attività 2.1 Implementazione e cura dei punti di raccolta	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Migliorare l'estetica e la riconoscibilità dei punti di raccolta già esistenti</i> - <i>Ritirare settimanalmente la merce presso i punti di raccolta</i>
Attività 2.2 Organizzazione di eventi e momenti di raccolta particolari	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Organizzare nuovi eventi di raccolta per gli Empori</i> - <i>Organizzare raccolte tematiche nelle scuole</i> - <i>Ritirare i prodotti raccolti</i> - <i>Sistemare all'interno degli Empori e del magazzino i prodotti</i>
Attività 2.3 Cura e implementazione dell'orto solidale (SOLO SEDE DI TEMPIO)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Piantare un piccolo orto solidale</i> - <i>Curare l'orto</i> - <i>Raccogliere e inserire i prodotti freschi e naturali a km0 nell'Emporio</i>

OBIETTIVO 3: Potenziare i servizi a favore delle persone con limitata mobilità o senza possibilità di raggiungere le sedi con veicoli o mezzi di trasporto

ATTIVITA'	AZIONI
Attività 3.1 Organizzazione del servizio spesa a domicilio una volta al mese per gli utenti dell'Emporio sprovviste di automezzo (SOLO SEDE DI TEMPIO)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Calendarizzare le consegne</i> - <i>Consegnare la spesa a domicilio</i>
Attività 3.2 Portare la spesa alle persone in possesso dei requisiti di accesso agli Empori e che sono fisicamente impossibilitate a raggiungere la nostra struttura una volta al mese (SOLO SEDE DI TEMPIO)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Prendere l'ordine telefonicamente della spesa</i> - <i>Organizzare le consegne</i> - <i>Consegnare la spesa a domicilio</i>

OBIETTIVO 4: Far conoscere i servizi Caritas e sensibilizzare la comunità	
ATTIVITA'	AZIONI
Attività 4.1 Realizzazione di materiale divulgativo e informativo	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Redigere materiale cartaceo e digitale</i> - <i>Aggiornare i social network</i> - <i>Creare contenuti per il sito web</i> - <i>Raccogliere ed elaborare dati</i>
Attività 4.2 Fare Storytelling	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Raccontare le storie delle persone</i> - <i>Fare interviste</i> - <i>Sensibilizzare la comunità al tema della Carità</i> - <i>Creare contenuti digitali</i>
Attività 4.3 Testimoniare il proprio servizio e la propria esperienza	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Raccontare i servizi con l'utilizzo dei social</i> - <i>Raccontare l'esperienza di volontari e operatori</i>

SEDI DI SVOLGIMENTO:
1. Cittadella della carità, Viale don Sturzo 41, 07029, Tempio
2. Cittadella della carità 2, Viale dello zaffiro Snc, 07026 Olbia

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
4 posti senza vitto e alloggio.
n. 2 posti sede Cittadella della carità, Viale don Sturzo 41, 07029, Tempio
n.2 posti sede Cittadella della carità 2, Viale dello zaffiro Snc, 07026 Olbia

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
<p>Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.</p> <p>Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.</p> <p>Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).</p> <p>Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).</p> <p>Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).</p> <p>Partecipazione, con il resto dell'equipe presente nella sede di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività;</p> <p>Prendere accordi con l'OLP ed il responsabile del Servizio Civile per la fruizione dei 20 (venti) giorni di permesso previsti dalla normativa.</p> <p>Flessibilità oraria; possibilità di effettuare il servizio nei giorni festivi;</p> <p>Approccio improntato alla discrezione e alla riservatezza circa i dati relativi ai destinatari del servizio; rispetto delle norme a tutela della privacy;</p> <p>Disponibilità a spostarsi con mezzi pubblici o con i mezzi messi a disposizione dall'ente;</p> <p>Disponibilità a svolgere attività fuori sede: parrocchie e sedi di seminari o convegni, etc.</p>

Quando la sede sarà chiusa gli operatori volontari dovranno usufruire dei giorni di permesso. Normalmente la Caritas diocesana chiude, oltre che nelle festività riconosciute, nel periodo che intercorre tra Natale e l'Epifania, con qualche giorno intermedio di apertura e per 2/3 settimane nel mese di agosto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

25 ore in 5 giorni di servizio a settimana

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: Caritas Diocesana– Tempio Pausania, viale Don Sturzo,41 07029 (SS)

Durata: 42 ore erogate entro 180gg dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si utilizzeranno tecniche e metodologie diverse a seconda degli argomenti e del numero dei partecipanti:

- lezioni frontali,
- giochi di ruolo,
- lavori personali e di gruppo,
- incontri di gruppo per favorire lo scambio, la rielaborazione dell'esperienza di servizio

Moduli	Contenuti della formazione specifica	Durata	Formatore
1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	4	Giovanni Maria Demontis
2	Promuovere e accompagnare le persone in situazioni di disagio	4	Domenico Ruzittu
3	Il sistema Emporio, metodologie, scopi, ruolo pedagogico, strumenti e burocrazia	5	Piera Muselli
4	Normativa sulla tutela della privacy. Profilo del volontario Caritas e kit del volontario	5	Silvia Orecchioni
5	Tecniche necessarie per una buona accoglienza e per instaurare buone dinamiche relazionali con gli utenti	6	Gianna Pedroni
6	La relazione d'aiuto: metodi, tecniche, osservazione del linguaggio verbale e analogico, l'empatia e la giusta distanza.	6	Gianna Pedroni

7	Gestione dello stress, stress da lavoro e rischi legati alla relazione d'aiuto. La capacità di problem solving. Il lavoro di gruppo.	6	Gianna Pedroni
8	La cura educativa, integrità e dignità umana.	6	Valeria Gala
9	Povertà educativa e culturale ed esclusione sociale. Strumenti per attivare percorsi educativi finalizzati al reinserimento nella società e nel mondo lavorativo dei soggetti esclusi e portarli al raggiungimento della loro autonomia.	6	Valeria Gala
10	Le piattaforme Ospoweb e Carigest	4	Antonella Pinna
11	Il sistema Fead. Analisi dei dati	4	Elisa Concas
12	Contenuti indispensabili per attuare buone dinamiche relazionali con i giovani. Strumenti e tecniche di animazione.	6	Greta Alias
13	La comunicazione in Caritas: strumenti, tecniche e contenuti. Storytelling e interviste. Il mondo dei social network.	8	Mara Abeltino
14	Presentazione della realtà territoriale locale sul fenomeno della povertà	4	Silvia Orecchioni

SEDE DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE SPECIFICA

Caritas Diocesana– Tempio Pausania, viale Don Sturzo,41 07029 (SS)

Durata: 72 ore

Modalità di erogazione: 2 tranches (70% entro 90gg dall'avvio del progetto, restante 30% entro il terz'ultimo mese del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Gli ultimi della fila-Italia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1: porre fine a ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Educazione, Assistenza

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

n.1 giovani con difficoltà economiche desumibile con valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro (sede Olbia)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

30 giorni

Ore: 36 di cui 12 collettive e 24 individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Al fine di fornire ai volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale, si prevede articolare il tutoraggio durante tutto il periodo di durata del progetto, per una durata di 30 giorni per un totale di 36 ore di cui 12 collettive e 24 individuali. Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi, per imparare a gestire la propria emotività, per imparare ad interagire con gli altri in maniera costruttiva, nonché momenti di bilancio delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

Prima fase

Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio.

Seconda fase

Si prevede l'attivazione di un momento collettivo formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su:

- metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro),
- redazione di un corretto CV,
- ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.),
- colloquio di lavoro,
- normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani. In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.).

Terza fase

Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di fare un proprio bilancio delle competenze individuali acquisite durante l'anno di Servizio e verrà somministrato un questionario di autovalutazione.

Modalità:

- lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto;
- incontri con imprenditori locali per conoscere esperienze concrete;
- lavoro individuale, esercitazioni
- somministrazione di questionari

Attività obbligatorie (*)

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del Servizio Civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills). Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio). Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti di autovalutazione. Seguirà un accompagnamento personalizzato in alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri.

Durante i cinque incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli:

1. **Modulo “Conoscenza di se” (3 ore):** contenuti e attività per conoscere le “Life Skills - le competenze per la vita” e le Soft Skills - le competenze per il lavoro”; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti;
2. **Modulo “CV” (3 ore):** accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese) e della redazione della lettera di presentazione;
3. **Modulo “colloquio” (2 ore):** aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo;
4. **Modulo “contratti” (2 ore):** aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori).
5. **Modulo “Web (e-skills) e informazione consapevole” (2 ore):** migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro; aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego.